




**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



**Regione Emilia-Romagna**

**L'Europa investe nelle zone rurali**

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali  
Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>

**BOLLETTINO** n. 15 del 06/06/2018

PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)



Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

## **PARTE GENERALE**

**Rame** se si utilizzano fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la q.tà distribuita deve essere registrata perchè concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie . Tali quantità di prodotto vanno registrate nelle schede di difesa.  
Su tutte le colture max 6kg/ha di sostanza attiva /anno

**I disciplinari** attualmente in vigore sono consultabili al link  
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata>

**Le deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018>

## Modelli previsionali

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

## Controllo funzionale e regolazione delle irroratrici

Le aziende agricole che applicano i disciplinari di produzione integrata devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (di seguito "regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

Per chi interessato ad ulteriori informazioni sull'argomento può consultare il documento al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/bollettini/bollettini-regionali-2018/approfondimenti>

**Irrigazione:** Continua ormai da diverse settimane una situazione meteorologica molto variabile che sta creando grande differenze in termini di esigenze irrigue tra i diversi appezzamenti, anche vicini tra loro. Risulta pertanto fondamentale svolgere il bilancio idrico per calcolare il volume irriguo per ciascun appezzamento. Chi intendesse implementare nel bilancio idrico dati ancora più precisi, può avvalersi dell'uso di sensori per il rilevamento dell'umidità dei terreni e di stazioni meteorologiche aziendali. Il servizio gratuito regionale Irrinet può acquisire in maniera automatica i dati rilevati da sensori e centraline e svolgere il bilancio idrico di ciascun appezzamento, fornendo istantaneamente dati molto precisi.

Irrigare in tutti gli altri terreni con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazione le precipitazioni del 4 giugno, tutte le colture anche vite in piena produzione, in deroga a quanto previsto dai disciplinari.

- **Fragola** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5

- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,7
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5
- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,1

**Arboree** – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	I valori non son indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturale delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere doppi rispetto a quelli della media storica.

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è

sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile [www.irriframe.it](http://www.irriframe.it)

Per conoscere i sistemi di rilevamento dell'acqua disponibile e le tecnologie irrigue Canale Emiliano Romagnolo aprirà al pubblico l'area dimostrativa di Acqua Campus l'8 giugno.

Al momento attuale i corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue hanno un andamento altalenante a causa dei temporali che continuano ad abbattersi sull'arco alpino, sull'appennino e su tutta la pianura padana. I livelli, per quanto variabili, sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
4/06/2018	8,66 m s.l.m.

### **Altre raccomandazioni e vincoli**

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

## **PARTE SPECIFICA**

### **Colture Arboree**

#### **ACTINIDIA**

Fase fenologica: allegagione

**BATTERIOSI:** periodo a rischio intervenire in previsione di pioggia utilizzando i Sali di rame autorizzati in questa fase vegetativa indicati sulla deroga del 23-04-2018 e impiegabili sino al 14-08-2018. E' fondamentale visitare gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o cancri . In caso di presenza asportare le parti colpite e contattare il Servizio Sanitario o il tecnico di riferimento . Inoltre in riferimento al Reg. UE n. 1698/05; n. 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia- Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di ACIBENZOLAR-S-METILE per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico; impiego consentito per 120 giorni a partire dal 27/02/2018 ino al 26/06/2018. A questa si aggiunge un'altra deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SITOFEX" a base di FORORCHLORFENURON sempre per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico impiego consentito nel periodo dal 23 marzo 2018 fino al 20 luglio 2018

---

## ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

---

### Difesa

**MONILIA:** si consiglia di intervenire in condizioni di pioggia o elevata umidità con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID

Contro questa avversità Max 3 interventi; 4 interventi in presenza di forti attacchi di APIOGNOMONIA lo scorso anno

FENBUCONAZOLO Max 3 interventi all'anno

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS (candidati alla sostituzione)

PYRACLOSTROBYN + BOSCALID Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

**ANARSIA :** nascita larvale . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o THIACTOPRID o ETOFENPROX o INDOXACARB o EMAMECTINA o SPINETORAM

Si ricorda che gli interventi effettuati con INDOXACARB e SPINOSAD nelle ore notturne sono efficaci anche sul controllo delle FORFICULE

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

INDOXACARB Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max2 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

THIACTOPRID Max 1 all'anno (ammessi 2 interventi a sud della via emilia come somma agli altri neonicotinoidi)

## CILIEGIO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

---

**MONILIA:** da invaiatura in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con :

FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FLUODIOXINIL + CYPRODINIL o TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLIQUEFACENS

Contro questa avversità Max 4 interventi

FENBUCONAZOLO Max 3 interventi all'anno

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS (candidati alla sostituzione)

PYRACLOSTROBIN + BOSCALID Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

FLUODIOXINIL +CYPRODINIL Max 1 intervento all'anno

TRYFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO Max 2 interventi all'anno tra PYRACLOSTROBIN e TRYFLOXYSTROBIN

**CIDIA MOLESTA:** in caso di presenza è possibile intervenire con SPINOSAD attivo anche su DROSOPHILA

SPINOSAD Max 3 all'anno come somma con SPINETORAM

**DROSOPHILA:** presenza di adulti e segnalazioni di inizio deposizioni sulle varietà in invaiatura. Solo sulle varietà che hanno raggiunto questa fase fenologica si consiglia di intervenire con SPINETORAM o DELTAMETRINA o concesso in deroga CYANTRANILIPROLE

SPINETORAM Max 1 intervento all'anno 3 come somma con SPINOSAD

DELTAMETRINA Max 2 interventi all'anno

CYANTRANILIPROLE Max 2 intervento all'anno

**MOSCA:** si segnalano le prime catture . In caso di presenza accertata mediante trappole cromotropiche gialle intervenire dalla fase di invaiatura o seguire le indicazioni del Bollettino con ACETAMIPRID o SPINOSAD (in formulazione esca )

SPINOSAD (in formulazione esca) max 5 interventi all'anno

ACETAMIPRID max 2 interventi all'anno complessivamente a IMIDACLOPRID e THIAMETOXAN

**MELO** Fase fenologica: ingrossamento frutti (frutto noce)

---

## Difesa

**TICCHIOLATURA:** Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con DODINA o SALI di RAME o BICARBONATO di POTASSIO o POLISOLFURO di CALCIO o ZOLFO questi ultimi prodotti sono sconsigliati con temperature elevate

DODINA Max 3 interventi all'anno

BICARBONATO Max 5 all'anno

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o CYFLUFENAMID o BUPIRIMATE o BICARBONATO di POTASSIO

CYFLUFENAMID Max 2 interventi all'anno

BUPIRIMATE Max 2 interventi all'anno

BICARBONATO Max 5 all'anno

**COLPO di FUOCO :** periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

BACILLUS SUBTILIS Max 4 all'anno

BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS Max 6 all'anno

**CARPOCAPSA:** si è conclusa la nascita larvale di prima generazione al momento non si consigliano interventi

**AFIDE VERDE:** in presenza di danni da melata è possibile intervenire con FLONICAMID o PIRIMICARB

FLONICAMID Max 2 all'anno

PIRIMICARB Max 1 all'anno

**BUTTERATURA AMARA :** intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

**PERO** Fase fenologica: ingrossamento frutti (frutto noce)

---

## Difesa

**TICCHIOLATURA:** Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con DODINA o SALI di RAME o BICARBONATO di POTASSIO o POLISOLFURO di CALCIO o ZOLFO questi ultimi prodotti sono sconsigliati con temperature elevate

DODINA Max 3 interventi all'anno

BICARBONATO Max 5 all'anno

**MACULATURA:** le condizioni attuali indicano una fase di rischio. Si rilevano infezioni in campo sia su foglia che su frutto. Si consiglia di intervenire subito dopo piogge o bagnature prolungate con CAPTANO o TMTD o ZIRAM o SALI di RAME o FLUAZINAM o CIPRODINIL o FLUOPYRAM+

TEBUCONAZOLO o FLUXAPYROXAD o TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN questi ultimi 3 prodotti da utilizzare in miscela con partner di copertura.

CAPTANO Max 12 interventi all'anno tra DITIANON , CAPTANO e MANCOZEB e di questi Max 10 di CAPTANO e Max 2 di MANCOZEB

ZIRAM Max 2 all'anno

TIRAM Max 8 all'anno

FLUODIOXINIL Max 2 all'anno

FLUAZINAM Max 4 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno

FLOUPYRAM + TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno

Tra FLOUPYRAM ,FLUXAPYROXAD e PENTHIOPIRAD Max 4 all'anno eseguiti in 2 blocchi

TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno

TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno

**NECROSI BATTERICA:** nei frutteti solitamente colpiti intervenire preventivamente con FOSETIL-AL

**COLPO di FUOCO:** periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

BACILLUS SUBTILIS Max 4 all'anno

BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS Max 6 all'anno

**CARPOCAPSA:** si è conclusa la nascita larvale di prima generazione al momento non si consigliano interventi

**PSILLA:** in presenza di melata intervenire con lavaggi

**HALYOMORPHA H.:** si rilevano presenze di adulti ovature e forme giovanili .

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio in particolare nelle vicinanze dei luoghi di svernamento . In caso di elevata presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO Max 2 interventi all'anno

## **PESCO**

Fase fenologica: accrescimento frutti-indurimento nocciolo

---



## Difesa

**MONILIA** : nella fase di indurimento nocciolo e in condizioni di pioggia e/o elevata umidità è possibile intervenire con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o FLUOPYRAM+TEBUCONAZOLO

Contro questa avversità max 4 interventi.

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS  
PYRACLOSTROBYN + BOSCALID max 3 interventi all'anno  
TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2 max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN  
FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno  
FLUOPYRAM max 2 all'anno Max 4 di cui non piu' di 2 consecutivi tra FLUOPYRAM ,  
FLUXAPYROXAD , PENTHIOPIRAD e BOSCALID

**OIDIO** : intervenire in caso di presenza con :

ZOLFO o BUPIRIMATE o FLUXAPIROXAD o QUINOXIFEN

BUPIRIMATE Max 2 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno Max 4 interventi all'anno tra BOSCALID ,

FLOUPYRAM,FLUXAPYROXAD e PENTHIOPIRAD e non piu' di 2 in sequenza

QUINOXIFEN max 2 interventi all'anno

**ANARSIA** : nascita larvale . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o ETOFENPROX o INDOXACARB o EMAMECTINA o SPINETORAM

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

INDOXACARB Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max2 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

**CIDIA MOLESTA**: prosegue il secondo volo e inizio nascita larvale. Al superamento della soglia di 10 catture a trappola per settimana intervenire immediatamente con TRIFLUMURON o CLORATRANILIPROLE oppure dopo 5-6 giorni con SPINETORAM o SPINOSAD o THIACTOPRID o EMAMECTINA

TRIFLUMURON Max 2 interventi all'anno

CLORATRANILIPROLE Max 2 all'anno

SPINETORAM Max 1 all'anno

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

EMAMECTINA Max 2 all'anno

THIACLOPRID Max 1 all'anno

**HALYOMORPHA H.:** si rilevano presenze di adulti ovature e forme giovanili .

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio in particolare nelle vicinanze dei luoghi di svernamento . In caso di elevata presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO Max 2 interventi all'anno

## SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti

---

### Difesa

**CYDIA FUNEBRANA:** inizio secondo volo al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire subito dopo con CLORANTRANILIPROLE o TRIFLUMURON o dopo 6-7 giorni prodotti larvicidi quali THIACLOPRID o FOSMET o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA o ETOFENPROX .

CLORANTRANILIPROLE Max 2 all'anno

TRIFLUMURON Max 2 all'anno

THIACLOPRID Max 1 all'anno

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

**AFIDE VERDE :** al superamento della soglia del 10% di germogli infestati intervenire con FLONICAMID

FLONICAMID Max 1 all'anno

**COCCINIGLIA:** è prossimo l'inizio della migrazione delle neanidi . In caso di presenza diffusa è possibile intervenire con SPIROTETRAMAT . Prodotto attivo anche nei confronti degli afidi

SPIROTETRAMAT Max 1 all'anno

## VITE

Fase fenologica: allegagione-mignolatura

### Difesa

**PERONOSPORA:** In alcuni casi si rilevano infezioni sia su grappolo che foglie. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI o MANCOZEB o METIRAM o FOLPET o DITHIANON o citotropici quali : DIMETOMORPH o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o VALIFENAL o BENTIOVALICARB o FLUPICOLIDE o CIMOXANIL o FOSETIL-AL o OXATHIPIPROLIN o CYAZOFAMIDE o AMISULBRON o ZOXAMIDE o AMETOCTRADINA Per i prodotti citotropici è consigliabile l'uso in miscela ad altri principi attivi o formulazioni già miscelate.

MANCOZEB Max 3 interventi all'anno Max 4 tra MANCOZEB, FOLPET, DITHIANON , FLUAZINAM

FOLPET Max 3 interventi all'anno Max 4 tra MANCOZEB, FOLPET, DITHIANON , FLUAZINAM

METIRAM Max 3 interventi all'anno nei formulati non in miscela

DIMETOMORPH o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o VALIFENAL o BENTIAVALICARB Max 4 all'anno come somma CAA

BENTIAVALICARB Max 3 all'anno

FLUPICOLIDE Max 2 all'anno

OXATHIPIPROLIN Max 2 interventi all'anno

CIMOXANIL Max 3 all'anno

CYAZOFAMIDE e AMISULBRON Max 3 interventi all'anno complessivi tra loro

ZOXAMIDE Max 4 all'anno

AMETOCTRADINA Max 3 all'anno

**OIDIO:** con le prossime piogge proseguiranno i voli e le infezioni ascosporiche anche se con un potenziale previsto di rilascio modesto . Nei prossimi giorni potrebbero comparire le prime macchie delle infezioni primarie. In questo contesto si consiglia di intervenire preventivamente con ZOLFO o FLUXAPIROXAD o CYFLUFENAMIDE o METRAFENONE o QUINOXIFEN o FLUTRIAFOL o BUPIRIMATE o TRIFLOXISTROBIN o PYRACLOSTROBIN o TEBUCONAZOLO o DIFENCONAZOLO o MICLOBUTANIL o TETRACONAZOLO o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO

FLUXAPIROXAD Max 3 interventi all'anno complessivamente a BOSCALID

BUPIRIMATE Max 2 all'anno

TRYFLOXISTROBIN e PYRACLOSTROBIN complessivamente max 3 all'anno complessivi anche di FENAMIDONE e FAMOXADONE

CYFLUFENAMIDE Max 2 all'anno

QUINOXIFEN Max 2 all'anno

METRAFENONE Max 3 all'anno

FLUTRIAFOL   TEBUCONAZOLO    DIFENCONAZOLO    MICLOBUTANIL    TETRACONAZOLO  
PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO Max 3 interventi all'anno come IBE   di cui Max 1 CS  
DIFENCONAZOLO,TEBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL e PROPICONAZOLO Max 1

**TIGNOLETTA:** inizio secondo volo per la difesa si rimanda ai prossimi bollettini

**COCCINIGLIA:** in caso di infestazioni su foglie e germogli intervenire localizzando l'intervento su piante colpite con SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID

SPIROTETRAMAT: Max 2 interventi all'anno

ACETAMIPRID: Max 1 all'anno alternativo a THIAMETOXAN

**SCAFOIDEO :** in tutto il territorio di BOLOGNA in base alla pubblicazione della determina n°7488 del 21-05-2018 del Resp.del Servizio Fitosanitario della RER , risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro lo SCAFOIDEO , vettore della flavescenza dorata della vite . Per il controllo di questo insetto sono resi obbligatori 2 interventi con i seguenti limiti legali . Dal 14-06 al 10-07 il primo intervento ed entro il 05-08 il secondo intervento . Le date consigliate sono dal 14-06 al 30-06 per il primo trattamento seguito dal secondo dopo circa 30 giorni.

<b>DIFESA INTEGRATA</b>	<b>Limitazioni e note</b>
<b>Etofenprox</b>	Massimo 1 intervento all'anno
<b>Clorpirifos metile</b>	Massimo 1 intervento all'anno
<b>Thiametoxam</b>	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
<b>Acetamiprid</b>	

**ATTENZIONE** ricordiamo che è stato modificato il residuo massimo ammesso e l'etichetta del **CLORPIRIFOS ETILE** rendendo difatti non piu' impiegabile il prodotto su questa avversità .

Si ricorda che nelle aziende che aderiscono all'**Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05** gli esteri fosforici non sono ammessi.

---

## Colture Erbacee

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: chiusura interfila

---

#### Diserbo

In presenza di graminacee intervenire con CICLOSSIDIM o QUIZALOFOP-ETILE o PROPAQUIZAFOP

#### Difesa

**MAMESTRA:** al superamento della soglia di 2-3 larve a pianta intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS

### CIPOLLA

Fase fenologica: ingrossamento bulbi -maturazione

---

#### Difesa

**PERONOSPORA** : intervenire in previsione di pioggia con PRODOTTI RAMECI o MANCOZEB o METIRAM o IPROVALICARB+RAME o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORPH o VALIFENAL o CYMOXANIL o ZOAMIDE o BENALAXIL o METALAXIL-M

MANCOZEB Max 4 all'anno

METIRAM Max 3 all'anno

Tra MANCOZEB e METIRAM Max 6 all'anno

PYRACLOSTROBIN e AZOXYSTROBIN Max 3 come somma tra loro

DIMETOMORPH , IPROVALICARB e VALIFENAL Max 4 all'anno complessivamente tra loro

CYMOXANIL Max 3 all'anno

ZOAMIDE Max 3 all'anno

BENALAXIL e METALAXIL-M Max 3 complessivamente tra loro

**TRIPIDI:** intervenire in caso di presenza con FORMENTANATE o DELTAMETRINA o BETACYFLUTRIN o SPINOSAD

Contro questa avversità Max 3 interventi all'anno

FORMENTANATE e SPINOSAD Max 3 interventi all'anno

DELTAMETRINA e BETACYFLUTRIN Max 1 all'anno esclusi gli interventi per la mosca

## Diserbo

In presenza di infestanti graminacee intervenire con :

CICLOSSIDIM o PROPAQUIZAFOP o QUIZALOFOP-ETILE

## COCOMERO

Fase fenologica: allegagione

---

### Difesa

**PERONOSPORA:** dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o PROPAMOCARB o METIRAM o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA o CYMOXANIL o ZOXAMIDE . E' possibile utilizzare i prodotti sopracitati anche in miscela tra loro PROPAMOCARB Max 2 all'anno METIRAM Max 2 all'anno CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno AMECTOCREDINA Max 2 all'anno no in coltura protetta CYMOXANIL Max 2 all'anno ZOXAMIDE Max 3 all'anno

**CANCRO GOMMOSO:** intervenire tempestivamente con AZOXYSTROBIN

Tra AZOXYSTROBIN, TRYFLOXISTROBIN e FENAMIDONE max 2 interventi all'anno

**AFIDI :** alla presenza dei primi alati intervenire alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali con SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID o THIAMETOXAN o IMIDACLOPRID o SULFOXAFLOL o FLONICAMID o AZADIRACTINA

IMIDACLOPRID Max1 all'anno solo in coltura protetta

THIAMETOXAN Max 1 all'anno solo in coltura protetta

ACETAMIPRID Max 1 all'anno

SULFOXAFLOL Max 1 intervento all'anno in alternativa ai neonicotinoidi

Tra ACETAMIPRID , THIAMETOXAN , IMIDACLOPRID complessivamente Max 1 all'anno

SPIROTETRAMAX Max 2 all'anno solo in pieno campo

FLONICAMID Max 2 all'anno

**RAGNO ROSSO :** in presenza di focolai con foglie decolorate intervenire con ABAMECTINA o ETOXAZOLO o BIFENAZATE o EXITIAZOX

Max 2 interventi all'anno contro questa avversità

## MELONE

Fase fenologica: inizio allegagione

---

**PERONOSPORA:** dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o ETIL FOSFITO di ALLUMINIO o PROPAMOCARB o CIMOXANIL o METIRAM o AMETROCRADINA o DIMETOMORF o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o PYRACLOSTROBIN o ZOXAMIDE o CYAZOFAMIDE o METALAXIL-M o FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB. I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscela anche pre costituite

PROPAMOCARB Max 2 all'anno CIMOXANIL Max 2 all'anno METIRAM max 2 all'anno AMETROCRADINA max 2 all'anno Tra DIMETOMORF, IPROVALICARB , MANDIPROPAMIDE max 4 all'anno Tra PYRACLOSTROBIN , FENAMIDONE , AZOXISTROBIN Max 2 all'anno ZOXAMIDE Max 3 all'anno METALAXIL-M Max 2 all'anno FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB Max 1 all'anno CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi utilizzare ZOLFO o BICARBONATO di POTASSIO o BUPIRIMATE o MICLOBUTANIL o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o PENCONAZOLO o FENBUCONAZOLO o TRIFLOXISTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXYFEN o CYFLUFENAMIDE o METRAFENONE. I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscele anche pre costituite  
BUPIRIMATE Max 2 all'anno Tra MICLOBUTANIL , TEBUCONAZOLO , TETRACONAZOLO, PENCONAZOLO , FENBUCONAZOLO Max 3 interventi anno MICLOBUTANIL e TEBUCONAZOLO Max 1 all'anno Tra FENAMIDONE ,TRYFLOXISTROBIN ed AZOXYSTROBIN Max 2 all'anno QUINOXYFEN Max 3 all'anno CYFLUFENAMIDE Max 2 all'anno METRAFENONE Max 2 all'anno.

**CANCRO GOMMOSO:** intervenire tempestivamente con AZOXYSTROBIN

Tra AZOXYSTROBIN, TRYFLOXISTROBIN e FENAMIDONE Max 2 interventi all'anno

**AFIDI:** alla prima comparsa intervenire con ACETAMIPRID, FLONICAMID , SPIROTETRAMAT, SULFOXAFLOL(ammesso in finestra), SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI

ACETAMIPRID Max 1 all'anno

FLONICAMID Max 2 all'anno non consecutivi

SPIROTETRAMAT max 2 all'anno

SULFOXAFLOL Max 1 all'anno in alternativa ai neonicotinoidi

**RAGNO ROSSO** : in presenza di focolai con foglie decolorate intervenire con ABAMECTINA o ETOXAZOLO o BIFENAZATE o EXITIAZOX o CLOFENTEZINE

Max 2 interventi all'anno contro questa avversità

ABAMECTINA Max 1 intervento all'anno

## **PATATA**

Fase fenologica: ingrossamento tuberi

---

**PERONOSPORA:** in previsione di pioggia intervenire con SALI di RAME o METIRAM o PROPINEB o DIMETOMORPH o MANDIPROPAMIDE o ZOXAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMISULBRON o

FLUAZINAM o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FLUPICOLIDE o AMETOCTRADINA o METALAXIL –M  
o BENALAXIL-M o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORPH o OXATHIPIPROLIN

AMETOCTRADINA Max 3 all'anno

FLUPICOLIDE Max 1all'anno

CYAZOFAMIDE e AMISULBRON Max 3 all'anno complessivamente tra loro

ZOXAMIDE Max 4 all'anno

MANDIPROPAMIDE e DIMETOMORPH Max 4 all'anno

PROPINEB e METIRAM Max 3 all'anno come somma tra loro

CIMOXANIL Max 3 all'anno

FLUAZINAM Max 2 all'anno

METALAXIL-M BENALAXIL-M Max 3 interventi all'anno complessivi tra loro

PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno

OXATHIPIPROLIN Max 3 all'anno

**DORIFORA:** si rilevano presenze di adulti uova e larve . In caso di infestazioni generalizzate intervenire con METAFLOMIZONE o CLORANTRANILIPROLE

CLORANTRANILIPROLE Max 2 all'anno

METAFLOMIZONE Max 2 interventi all'anno

**TIGNOLA della PATATA:** si rilevano le prime catture In caso di presenza elevata è possibile intervenire con CLORANTRANILIPROLE o THIACTOPRID

CLORANTRANILIPROLE Max 2 all'anno

THIACTOPRID Max 1all'anno

**NOTTUE TERRICOLE:** in caso di presenza diffusa di larve giovani intervenire con ETOFENPROX o ALFACIPERMETRINA o DELTAMETRINA o CYPERMETRINA o ZETACIPERMETRINA

PIRETROIDI MAX 2 interventi all'anno

**ELATERIDI:** è stato concesso l' uso straordinario di BAUVERIA BASSIANA (NATURALIS) per l'impiego in manichetta per il controllo degli elateridi





# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono indirizzare al mantenimento di un equilibrio vege-to-produttivo delle piante, per aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, a salvaguardia dell'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali, si possono consultare sul sito dedicato al **Bollettino Bio regionale**

## PARTE GENERALE

### INDICAZIONI LEGISLATIVE

**Nota\***(utilizzo composti del rame): al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg". Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014.

### FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290/2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

### MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>.

### USO ECCEZIONALE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:

Autorizzati dal Ministero della Salute, in base all'articolo 53 del reg. 1107/2009, le seguenti estensioni di impiego applicabili anche al territorio dell'Emilia-Romagna:

- E' autorizzata l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CHECKMATE SUTERRA VMB, contenente la sostanza attiva *Lavandulyl senecioate* per l'impiego su

vite per la lotta contro la Cocciniglia cotonosa (*Planococcus ficus*), con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta autorizzata con decreto del 27 febbraio 2018, valida dal 27 febbraio 2018 al 26 giugno 2018.

## **GESTIONE DEL SUOLO**

Rotazioni: in agricoltura biologica le rotazioni hanno un ruolo fondamentale poiché svolgono allo stesso tempo la funzione di migliorare la fertilità (fisica, chimica e biologica) del suolo, di limitare le erbe infestanti e di abbassare l'inoculo di patogeni. La mono successione porta, in tempi più o meno rapidi, alla manifestazione di diversi fenomeni degenerativi riconosciuti come stanchezza del terreno. La stanchezza del terreno è associata ad anomalie metaboliche della sostanza organica che portano alla produzione di tossine e rendono difficile la coltivazione di una specie in successione con se stessa. Devono essere effettuate quindi ampie rotazioni che prevedano il susseguirsi di colture miglioratrici dopo colture che impoveriscono il suolo ed in linea generale è bene privilegiare specie dotate di caratteristiche antitetiche, gestite con pratiche agronomiche diverse (sarchiate/non sarchiate), coltivate in periodi dell'anno differenti e con problemi parassitari diversi. Importante è l'inserimento nella rotazione di sovesci per il ruolo fertilizzante e migliorativo della struttura del terreno (graminacee, leguminose, crucifere) e per l'attività biocidi nei confronti di patogeni e parassiti (crucifere). Il DM 18354/09 del 27/11/2009, per seminativi e orticole, prevede il ritorno della stessa coltura dopo almeno 2 cicli di colture diverse, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio; è possibile la successione di cereali autunno vernini o del pomodoro in ambiente protetto qualora siano seguiti da due cicli di specie differenti, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio. Sono pertanto da prevedere rotazioni triennali; si possono avere cicli successivi di due anni solo per cereali o pomodoro in coltura protetta, a condizione che sia inserita una leguminosa o un sovescio. Si considerano 2 cicli anche se nello stesso anno sono effettuati con distanza di 70 giorni uno dall'altro.

**Irrigazione:** Continua ormai da diverse settimane una situazione meteorologica molto variabile che sta creando grande differenze in termini di esigenze irrigue tra i diversi appezzamenti, anche vicini tra loro. Risulta pertanto fondamentale svolgere il bilancio idrico per calcolare il volume irriguo per ciascun appezzamento. Chi intendesse implementare nel bilancio idrico dati ancora più precisi, può avvalersi dell'uso di sensori per il rilevamento dell'umidità dei terreni e di stazioni meteorologiche aziendali. Il servizio gratuito regionale Irrinet può acquisire in maniera automatica i dati rilevati da sensori e centraline e svolgere il bilancio idrico di ciascun appezzamento, fornendo istantaneamente dati molto precisi.

Irrigare in tutti gli altri terreni con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazione le precipitazioni del 4 giugno, tutte le colture anche vite in piena produzione, in deroga a quanto previsto dai disciplinari.

- **Fragola** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5

- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,7
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5
- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,1

**Arboree** – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	I valori non sono indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturali delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere doppi rispetto a quelli della media storica.

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile [www.irriframe.it](http://www.irriframe.it)

Per conoscere i sistemi di rilevamento dell'acqua disponibile e le tecnologie irrigue Canale Emiliano Romagnolo aprirà al pubblico l'area dimostrativa di Acqua Campus l'8 giugno.

Al momento attuale i corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue hanno un andamento altalenante a causa dei temporali che continuano ad abbattersi sull'arco alpino, sull'appennino e su tutta la pianura padana. I livelli, per quanto variabili, sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
4/06/2018	8,66 m s.l.m.

#### **ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI**

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

## **PARTE SPECIFICA**

### **Colture Arboree**

#### **ACTINIDIA**

Fase fenologica: allegagione

#### **Difesa**

**BATTERIOSI:** periodo a rischio intervenire in previsione di pioggia utilizzando i Sali di rame autorizzati in questa fase vegetativa indicati sulla deroga del 23-04-2018 e impiegabili sino al 14-

08-2018. E' fondamentale visitare gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o cancri . In caso di presenza asportare le parti colpite e contattare il Servizio Sanitario o il tecnico di riferimento .

Per maggiori dettagli consultate la deroga

## **ALBICOCCO**

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

---

### **Difesa**

**ANARSIA** : nascita larvale . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

Si ricorda che gli interventi effettuati con SPINOSAD nelle ore notturne sono efficaci anche sul controllo delle FORFICULE

**OIDIO**: su impianti solitamente colpiti intervenire in caso di precipitazioni o bagnature prolungate con ZOLFO

## **CILIEGIO**

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

---

### **Difesa**

**MONILIA**: da invaiatura in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con

BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLIQUEFACENS

**CIDIA MOLESTA**: in caso di presenza è possibile intervenire con SPINOSAD attivo anche su DROSOPHILA

**DROSOPHILA**: presenza di adulti e segnalazioni di deposizioni sulle varietà che hanno raggiunto lo stadio di invaiatura. In pre- raccolta si consiglia di intervenire con PIRETRO NATURALE

**MOSCA**: si segnalano catture . In caso di presenza accertata mediante trappole cromotropiche gialle intervenire dalla fase di invaiatura o seguire le indicazione del Bollettino con

SPINOSAD (in formulazione esca )

SPINOSAD (in formulazione esca) max 5 interventi all'anno

## **PESCO**

Fase fenologica: accrescimento frutti –indurimento nocciolo

---

## Difesa

**OIDIO:** intervenire con ZOLFO

**ANARSIA:** nascita larvale . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

**CIDIA MOLESTA:** prosegue il volo di seconda generazione al superamento della soglia di 10 catture per trappola a settimana intervenire dopo 5-6 giorni con BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

**AFIDE VERDE:** in caso di presenza e in assenza di predatori intervenire con PIRETRINE naturali o AZADIRACTINA

## SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti

---

## Difesa

**AFIDE VERDE:** in caso di presenza intervenire con PIRETRINE naturali o AZADIRACTINA

**CYDIA FUNEBRANA:** inizio secondo volo al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con SPINOSAD

## MELO

Fase fenologica: accrescimento frutti (frutto noce)

---

## Difesa

### TICCHIOLATURA

Volo ascosporico delle infezione primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con POLISOLFURO di CALCIO o PRODOTTI RAMEICI e/o ZOLFI LIQUIDI o BICARBONATO di POTASSIO

**OIDIO:** in questa fase su varietà ricettive o nelle aeree a maggior rischio intervenire con ZOLFO o BICARBONATO di POTASSIO

**COLPO di FUOCO** : periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

**AFIDE GRIGIO:** in presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRINE eventualmente in miscela con OLIO MINERALE

**CARPOCAPSA:** : si è conclusa la nascita larvale di prima generazione al momento non si consigliano interventi

**BUTTERATURA AMARA** : intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

## **PERO**

Fase fenologica: ingrossamento frutti (frutto noce)

---

### **Difesa**

**TICCHIOLATURA** Volo ascosporigo delle infezioni primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con POLISOLFURO di CALCIO o PRODOTTI RAMEICI e/o ZOLFI LIQUIDI o BICARBONATO di POTASSIO

**MACULATURA:** intervenire in previsioni di pioggia o subito dopo con SALI di RAME. Eventuali interventi effettuati nei confronti della ticchiolatura risultano efficaci anche nel controllo alla maculatura

**CARPOCAPSA:** si è conclusa la nascita larvale di prima generazione al momento non si consigliano interventi

**PSILLA:** in caso di forte presenza intervenire con OLIO BIANCO mantenendo un intervallo da eventuali interventi con ZOLFO di 20gg oppure in presenza di melata effettuare lavaggi con SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI quest'ultimo attivo anche per il controllo della tingide.

**CIMICE:** si segnalano presenze di adulti, ovature e forme giovanili Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio e in caso di forte presenza intervenire con PIRETRO naturale (attenzione ai formulati registrati per questa avversità)

**TINGIDE:** in caso di presenza diffusa intervenire con PIRETRO naturale eventualmente addizionandolo a OLIO MINERALE

## **VITE**

Fase fenologica: allegagione-mignolatura

---

## Difesa

**PERONOSPORA:** in alcuni casi si rilevano le prime infezioni sia su foglia che su grappolo si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI

**OIDIO:** in previsione di piogge intervenire preventivamente con ZOLFO o BICARBONATO di POTASSIO

**SCAFOIDEO:** in tutto il territorio di BOLOGNA in base alla pubblicazione della determina n°7488 del 21-05-2018 del Resp.del Servizio Fitosanitario della RER , risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro lo SCAFOIDEO , vettore della flavescenza dorata della vite. Eseguire il primo trattamento con PIRETRINE NATURALI nel periodo che va dal 14 al 25 giugno 2018 e il secondo dopo 10 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10 giorni l'uno dall'altro.

## Colture Erbacee

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: chiusura interfila

---

#### Difesa

Monitorare la presenza di fitofagi qualora si riscontrassero presenze di afidi intervenire tempestivamente con lanci di APHIDIUS COLEMANI

**MAMESTRA:** al superamento della soglia di 2-3 larve a pianta intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS

### SOIA

Fase fenologica: 5-6 foglie

---

In presenza di infestanti intervenire tempestivamente con strigliature e/o sarchiature



## Colture Orticole

### CIPOLLA

Fase fenologica: ingrossamento bulbi -maturazione

---

#### Difesa

**PERONOSPORA:** Intervenire in previsione di pioggia con Sali di rame

**TRIPIDI :** in caso di presenza intervenire con SPINOSAD

#### Controllo delle infestanti

si raccomanda di porre attenzione alla nascita di infestanti e per il loro controllo effettuare lavorazioni nell' interfila con sarchiatrici

### PATATA

Fase fenologica: ingrossamento tuberi

---

**PERONOSPORA:** intervenire in previsione di pioggia con SALI DI RAME

**DORIFORA:** in presenza di infestazioni generalizzate intervenire con SPINOSAD

**TIGNOLA della PATATA:** si rilevano le prime catture In caso di presenza elevata è possibile intervenire con SPINOSAD

## APPENDICE

### COMUNICAZIONI FINALI

Ricordo che gli incontri di Produzione Integrata per la Provincia di Bologna si terranno ogni mercoledì alle ore 14,30 presso la Sala Turrini (Progeo) Via Marconi 4/2 Granarolo E. (Bo)

Il 13-06 avremo ospiti Cesarino Colombari (BAYER) per illustrarci le prove di efficacia del BACILLUS SUBTILIS su maculatura pero. Sarà inoltre presente Vanni Tisselli Referente Tecnico Specialista della Nutrizione (CRPV ) per un confronto sulle indicazioni del disciplinare.

**Redazione** a cura di : Maurizio Fiorini e Fausto Smaia